



**RINNOVO DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
PER IL QUADRIENNIO 2017/2021**

PROGRAMMA

INGEGNERI 4.0

(Insieme per il cambiamento)

Le elezioni per il rinnovo del Consiglio del nostro Ordine per il quadriennio 2017/2021 sono un appuntamento cruciale per il futuro della categoria; per questo abbiamo deciso di candidarci impegnandoci nella realizzazione di un programma che vogliamo condividere con tutti gli iscritti, e che è finalizzato a realizzare un vero *rinnovamento* per un rilancio dell'azione dell'Ordine. Un rilancio che passa attraverso lo sviluppo del ruolo dell'Ingegnere che - nel nostro territorio, a causa della crisi in atto e della grave inefficacia azione del Consiglio uscente - ha perso molto del suo prestigio.

Lo stato attuale dell'Ordine presenta una situazione economica critica: mancate entrate per morosità di quasi un milione e mezzo, previsioni di spesa faraoniche per la ristrutturazione della sede che abbiamo in affitto e altro ancora. Inoltre dobbiamo registrare una "*formazione continua*" inadeguata (non è mai stata attivata quella a distanza); una mancata vera tutela del ruolo professionale; Commissioni spesso non ben valorizzate, e, soprattutto, una gestione autoreferenziale che oggi si vuole affidare al mondo universitario, mondo che deve far parte di quello ordinistico ma che non può e non deve rappresentarci in toto.

Noi ingegneri dobbiamo tornare a essere riconosciuti dalla società napoletana come una comunità che, oltre a offrire servizi di alta professionalità - a garanzia della sicurezza delle opere e dei sistemi progettati/realizzati - contribuisce in maniera determinante allo sviluppo socioeconomico del territorio attraverso la realizzazione sistematica di attività culturali, studi e idee.

Tutto questo è possibile rilanciando l'azione dell'Ordine e quello della *Fondazione Ingegneri di Napoli*, che sinora è stata gestita in modo inadeguato con il rischio concreto di un suo ulteriore svilimento di cui si potranno avvantaggiare altri soggetti privati.



Il nostro intento, in pratica, è quello di operare con una visione che affronti i problemi professionali di oggi senza mai mancare l'appuntamento con il futuro.

In concreto, gli obiettivi a cui vogliamo puntare per operare questa svolta sono (***L'Ordine in cui crediamo***):

Valorizzazione del ruolo professionale (No a lavori dequalificanti e a compensi indecorosamente bassi).

Tutela del ruolo di Ingegnere, con particolare attenzione ai professionisti dipendenti, sia pubblici che privati (Mai piu soli).

Efficienza, Trasparenza, Condivisione e Nuovi Servizi dell'Ordine (L'Ordine casa degli Ingegneri).

Una Pubblica Amministrazione (PA) facilitatrice e non barriera per l'attività degli ingegneri (PA Amica - Semplificazione e sburocratizzazione delle procedure tecniche/amministrative).

Aggiornamento continuo delle competenze, Innovazione e Internazionalizzazione (Ingegneri 4.0).

Sostegno all'inserimento dei giovani e delle donne nel mondo del lavoro (Per i giovani e le donne il futuro è oggi).

L'Ordine a servizio del territorio provinciale (Ordine Bene Pubblico)

Per il raggiungimento degli obiettivi elencati ci impegniamo, nell'arco temporale della prossima consiliatura, a mettere in campo le seguenti azioni interne ed esterne all'Ordine.

- 1) Attuare una sana e rigorosa spending review, che condivideremo in un'apposita Assemblea degli iscritti, finalizzata a mettere in chiaro e risolvere le criticità delle entrate, eliminare sprechi e attività non in linea con gli obiettivi dell'Ordine.

In particolare intendiamo:

- rendere efficienti i servizi agli iscritti esistenti e introdurne nuovi a sostegno della professione;
- risolvere in via definitiva il problema delle morosità attraverso l'impiego di nuove misure che meglio possono incontrare le esigenze degli iscritti;
- rendere gratuita la formazione permanente erogata dall'Ordine/Fondazione Ingegneri di Napoli per almeno 15 CFP;
- valutare la convenienza di uno spostamento - o acquisto - dell'attuale sede, in modo da liberare risorse economiche da destinare a nuovi servizi per gli iscritti;
- ridurre la quota di iscrizione (si stima un 20%).



- 2) Digitalizzare le attività ordinistiche, incluso l'utilizzo di piattaforme di condivisione delle attività rivolte agli iscritti.
- 3) Accrescere la trasparenza e la condivisione dell'azione dell'Ordine attraverso la convocazione periodica dell'Assemblea degli iscritti, una comunicazione puntuale, la pubblicazione del registro di protocollo delle richieste di prestazioni professionali che pervengono all'Ordine e dell'elenco delle nomine (con l'indicazione di eventuali compensi) dei rappresentati dell'Ordine in seno a Comitati, Consulte, Commissioni, Gruppi di lavoro, ecc.

Analoga azione di trasparenza sarà fatta per le attività in capo alla *Fondazione Ingegneri Napoli*, che gestisce in comodato d'uso la Basilica di San Giovanni Maggiore, di proprietà della Curia di Napoli.

- 4) Implementare la formazione a distanza, in collaborazione con altri Ordini, il Consiglio Nazionale Ingegneri (CNI), le Università campane e quelle Nazionali/Internazionali.
- 5) Sostenere l'inserimento dei giovani e delle donne nel mondo del lavoro (**SI alle nuove opportunità**) attraverso azioni di riduzione delle spese di avvio della professione, tirocini, stage, accordi con istituzioni/laboratori pubbliche/ci e private/i, nazionali/e internazionali, servizi per le start-up di imprese con metodi innovativi che superino in modo strutturale l'approccio attuale presente nel nostro territorio, che vede una frammentata presenza di centri di promozione/sostegno per la nascita di nuove imprese. In altre parole per le start-up, intendiamo, in modo strutturale, diffondere la cultura imprenditoriale, collegarci a qualificati centri di innovazione tecnologica e a un sistema di finanziamento delle iniziative di impresa. Per i giovani che sceglieranno di fare la libera professione, punteremo a far rendere permanente e diffusa la regola che ad ogni professionista incaricato dalla PA deve essere associato un giovane in qualità di Collaboratore, con un compenso pari almeno al 10% del professionista incaricato.
- 6) Valorizzare la figura degli ingegneri della Sez. B, contribuendo con proposte concrete al lavoro in atto anche nel CNI per una definizione soddisfacente delle loro competenze professionale.
- 7) Valorizzare le attività riservate agli ingegneri attraverso anche una un lavoro sui profili professionali e la rev. del DPR 328/2001. Ciò soprattutto per il settore Industriale e dell'Informazione.



- 8) Sostenere l'attività professionale associata degli iscritti, al fine anche di favorire la multidisciplinarietà.
- 9) Puntare sulla qualità delle attività formative, partendo dal monitoraggio dell'evoluzione scientifica/tecnologica/applicativa. In pratica, oltre alla possibilità di un aggiornamento generale annuale sull'innovazioni di ogni settore dell'ingegneria, si svilupperanno percorsi formativi per specializzarsi nel proprio settore di competenza o per cambiarlo (questo almeno per i nuovi e strategici profili professionali). Inoltre, per il lavoratori dipendenti, si spingerà per l'accreditamento della formazione professionale svolta in azienda/amministrazione.
- 10) Valorizzare la formazione erogata dall'Ordine che deve avere per il mercato anche un valore di Certificazione delle competenze (valorizzazione del brand "Ordine"). Per le "certificazioni proprietarie" si faranno convenzioni ad-hoc.
- 11) Coinvolgere le associazioni territoriali di ingegneri, al fine di migliorare l'azione locale dell'Ordine nella risoluzione delle problematiche professionali specifiche del territorio. Il tutto con un costante dialogo con le istituzioni pubbliche e con le strutture private interessate.
- 12) Istituire la figura di Punto di Contatto dell'Ordine nei Comuni e nelle aziende/organizzazioni dove operano un significativo numero di ingegneri.
- 13) Migliorare il funzionamento e il coinvolgimento della Commissioni ordinistiche, che sono il vero motore operativo dell'Ordine.
- 14) Istituire un Comitato Tecnico-Scientifico (CTS), a supporto di tutta l'azione dell'Ordine. Tale CTS, sarà formato da personalità di prestigio nazionale e internazionale del mondo industriale, professionale, scientifico e culturale.
- 15) Sviluppare un dialogo con le istituzioni pubbliche e le strutture private di rilevante interesse, per facilitare il lavoro degli ingegneri e sostenere lo sviluppo socioeconomico e culturale del territorio.

In quest'ambito, intendiamo chiedere subito alle autorità preposte:

- l'obbligo di adozione del Fascicolo del fabbricato;
- un piano d'azione per la messa in sicurezza del territorio (incluso l'utilizzo del sismabonus);
- l'attuazione delle leggi/norme per l'efficienza energetica;



- la partecipazione attiva e propositiva alla formazione dei piani urbanistici.

16) Riprendere la collaborazione con il CNI dove, dopo molti anni, non siamo più rappresentati. Inoltre puntiamo a valorizzare i lavori della Federazione Regionale Ordini Ingegneri Campania.

In quest'ambito si colloca anche l'azione per la risoluzione della definizione dei congrui compensi (conseguenza dell'abolizione delle tariffe), la tutela professionale, la giusta tassazione del reddito professionale, le problematiche legate all'applicazione del codice degli appalti per i servizi di ingegneria e architettura rese oggi più complesse dal legislatore da ruolo assegnato all'Anac (Autorità Nazionale Anticorruzione).

Se condividi il ns. programma ti invitiamo a darci la tua fiducia votandoci tutti e 15, **trascrivendo nella scheda elettorale il nostro cognome e nome.**

“INGEGNERI 4.0 ”

RINNOVO DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI PER IL QUADRIENNIO 2017/2021

Sez. A

1. MANCO GIOVANNI
2. ACAMPORA GIOACCHINO
3. BARATTO GIUSEPPE
4. CARPENTIERI ANTONIO
5. DI MARTINO NUNZIO
6. MARAVOLO GIUSEPPE
7. PENNAROLA ALFREDO
8. PERES SALVATORE
9. PETRELLA PASQUALE
10. SANTORO GUGLIELMO
11. SARACENO GIUSEPPE
12. SAVASTANO FRANCO
13. SILVESTRINI MICHELE
14. VIPARELLI GIULIO

Sez B

1. ANDOLFI ANNA

Napoli, 31/8/2017